

## Genova, Miroglio (Cgil): “Le questioni non si risolvono con aumento tasse locali”

di **Redazione**

12 Novembre 2010 - 10:49



**Genova.** “Con troppa disinvoltura si stanno avanzando, da parte di più soggetti e a vario titolo, richieste di aumento di tasse locali o istituzione di nuove tasse di scopo per sostenere di volta in volta questo o quel settore minacciato dai tagli previsti dalle manovre finanziarie nazionali: sanità, trasporto pubblico locale, assistenza, sostegno al terzo settore. Potremmo aggiungere ricerca, scuola, università, lavoro, sviluppo ecc”. Queste sono le parole di Renzo Miroglio, segretario generale Cgil Liguria”.

“In buona sostanza, si chiede di coprire i danni fatti dal governo nazionale con piccole pezze apposte dagli Enti locali e Regioni, col denaro dei soliti contribuenti: soliti nel senso che, siccome in questo paese le tasse le pagano fino in fondo solo i lavoratori dipendenti e i pensionati, sarebbero loro, ancora una volta, a pagare il conto; con l’evidente risultato di ridurre ulteriormente il potere di acquisto di salari e pensioni e di individuare nelle amministrazioni locali i soggetti responsabili di tale nefandezza”.

“Purtroppo occorre convincersi che non ci sono scorciatoie possibili - conclude Miroglio - o si inverte radicalmente la politica economica e sociale nazionale di questo governo agonizzante o si subiscono i tagli dei servizi. E’ una cruda verità di cui prima o poi i cittadini dovranno rendersi conto”.

Sono proprio queste le tematiche poste al centro dell’iniziativa di mobilitazione promossa dalla CGIL per il 27 novembre p.v., con la grande manifestazione nazionale di Roma: sviluppo, lavoro, reddito, diritti e stato sociale: un’altra ricetta per un’altra Italia.

